

FESTA DELLA REPUBBLICA: "LAVORO E SOLIDARIETA'", LE CELEBRAZIONI IN ABRUZZO

2 Giugno 2019



L'AQUILA - Lavoro e solidarietà: i due punti fermi nel discorso tenuto ieri mattina dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella ai prefetti.

In occasione del 73esimo anniversario della Repubblica italiana, il capo dello Stato ha parlato di un "momento in cui, specie in alcune aree del Paese, le incertezze del ciclo economico sembrano non offrire solide prospettive a molti lavoratori, soprattutto giovani, ed alle loro famiglie". Parole che arrivano in un'Italia agitata dalle incertezze sui conti pubblici e dalle ripercussioni sui mercati.

Un po' di storia. Nel giugno del 1948 per la prima volta Via dei Fori Imperiali a Roma ospitava la parata militare in onore della Repubblica. L'anno seguente, con l'ingresso dell'Italia nella NATO, se ne svolsero dieci in contemporanea in tutto il Paese mentre nel 1950 la parata fu inserita per la prima volta nel protocollo delle celebrazioni ufficiali. Attualmente il cerimoniale prevede la deposizione di una corona d'alloro al Milite Ignoto presso l'Altare della Patria a Massa e una parata militare alla presenza delle più alte cariche dello Stato.

Alla parata militare e durante la deposizione della corona d'alloro presso il Milite Ignoto, prendono parte tutte le Forze Armate, tutte le Forze di Polizia della Repubblica ed il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e della Croce Rossa Italiana. Nel 2005, l'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ordinò che defilassero anche il Corpo di Polizia Municipale di Roma ed il personale civile della Protezione Civile. Prendono inoltre parte alla parata militare alcune delegazioni militari dell'ONU, della NATO, dell'Unione Europea e rappresentanze di reparti multinazionali che presentano una componente italiana.

Dalla sua istituzione sino alla sua temporanea abolizione, la parata militare poteva contare sulla sfilata di maggiore personale. Dopo la re-introduzione l'organico defilante fu ridotto notevolmente e nel 2006 venne praticamente eliminata la presenza di mezzi terrestri ed aerei per ragioni di bilancio.

Quest'anno forti polemiche. Tre generali, tra cui l'ex capo di Stato Maggiore della Difesa, Vincenzo Camporini, si autoescludono per protesta dalla parata lungo i Fori imperiali.

Rinuncia anche l'ex ministro della Difesa, Ignazio La Russa. "Il ministro Elisabetta Trenta manca di rispetto ai nostri uomini e donne in divisa", lamenta La Russa, mentre il generale Camporini motiva la sua assenza con le "troppe disattenzioni" del governo verso le Forze armate. Trenta risponde alle polemiche sul tema dell'inclusione. Il ministro Trenta, da parte sua, ha respinto le critiche di chi ha contestato la scelta dell'inclusione come tema della parata.

"Che dispiacere usare i nostri eroi per fini politici", ha osservato, spiegando che "il concetto di inclusione significa considerare come parte integrante della Difesa tutti i militari, anche quelli che si sono ammalati in servizio. Nessuno deve rimanere indietro, avremo con noi anche i rappresentanti delle vittime del dovere ed i caduti per la Patria. Inclusione vuol

dire che parteciperanno per la prima volta anche i civili della Difesa e la riserva selezionata”.

E in Abruzzo, tante le cerimonie e gli eventi in programma. *AbruzzoWeb* ha preso nota di quelli principali.

CHIETI

A Chieti la cerimonia si svolgerà, alla presenza delle massime Autorità della provincia, presso il Monumento ai caduti nella Villa Comunale.

I momenti celebrativi avranno inizio alle 10 da piazza Umberto I con il corteo composto, oltre che dalle Autorità, dai Gonfalonieri della Provincia e dei Comuni, nonché dai Labari delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

Studenti degli istituti superiori “Umberto Pomilio” e “Luigi di Savoia” di Chieti, Alberghiero “Giovanni Marchitelli” di Villa Santa Maria, accompagneranno il tricolore nazionale, scortati da motociclisti delle Forze di polizia, unitamente ai ragazzi delle scuole primarie Villaggio Celdit, via Bosio, Selvaiezzi e Convitto Giambattista Vico di Chieti.

Il corteo si muoverà attraverso piazza Valignani e quindi lungo il corso Marrucino e piazza Trento e Trieste, ove si uniranno allo stesso i Carabinieri forestali a cavallo. Proseguirà su viale IV Novembre, per arrivare alla Villa comunale.

Nei pressi del Monumento ai caduti sarà schierato un plotone in Armi composto da uomini e donne dell'Esercito, della Capitaneria di Porto, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato e della Polizia penitenziaria. Sarà altresì disposto un plotone non in armi formato da appartenenti all'Aeronautica Militare, al Corpo Militare volontario della C.R.I., al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco e al Corpo delle infermiere volontarie della C.R.I..

Alle 10,30 il corteo raggiungerà il Monumento ai Caduti, ove si svolgerà la seconda parte della cerimonia che prevede: Alzabandiera; Deposizione di una Corona da parte del Prefetto di Chieti, Giacomo Barbato; Preghiera e saluto dell'Arcivescovo di Chieti, Monsignor Bruno Forte; Lettura di alcuni articoli della Costituzione italiana da parte di due rappresentanti della Consulta provinciale degli studenti; Lettura del messaggio del presidente della Repubblica da parte del Prefetto di Chieti.

In corso Marrucino, dalle 10 alle 13, sarà possibile visitare gli stand delle Forze Armate e dei Corpi Civili e Militari dello Stato.

Nel pomeriggio, alle 17 a Palazzo del Governo, il prefetto Barbato consegnerà 13 Onorificenze al Merito della Repubblica Italiana e 4 Medaglie d'Onore ai cittadini della provincia di Chieti.

E restando nella provincia, visita all'Eremo celestiniano di Madonna dell'Altare – Palena – Convento di Sant'Antonio, dalle 8,30.

“Percorreremo un sentiero panoramico sul versante Est del Monte Porrara che giunge all'Eremo celestiniano di Madonna dell'Altare per poi ridiscendere verso il Convento di Sant'Antonio”, spiega Salvatore Costantini, coordinatore delle Guide Ambientali Escursionistiche dell'Abruzzo e consigliere nazionale.

“Come nel 2018 anche nel 2019 le Giornate si svolgeranno nell'ambito della Primavera della Mobilità Dolce – aggiunge Davide Galli, presidente nazionale dell'Aigae – in collaborazione con Legambiente, A.Mo.Do, l'Alleanza per la Mobilità Dolce che raggruppa in Italia le più importanti associazioni e i più importanti organismi ed Enti che sono parte attiva del Turismo Ambientale.

TERAMO

A Teramo la cerimonia pubblica ufficiale si svolgerà, come di consueto, presso il Monumento ai Caduti di Viale Mazzini, alla presenza delle massime Autorità della provincia.

Come da programma, i momenti celebrativi avranno inizio alle 10 e prevedono: la Cerimonia dell'Alzabandiera; la deposizione della corona di alloro al Monumento ai Caduti; i saluti del sindaco del Comune Capoluogo e del presidente della Provincia; la lettura da parte del Prefetto di Teramo del Messaggio del Capo dello Stato; la recita della Preghiera per i Caduti da parte di un militare dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Giulianova; la consegna di una Medaglia d'Onore “in memoria”; la consegna dei diplomi di conferimento delle onorificenze dell'Ordine “Al Merito della Repubblica Italiana”.

Davvero tanti gli appuntamenti a Pineto, da quelli dal carattere storico e celebrativo, a quelli culinari con la possibilità di gustare il brodetto alla pinetese nei circa 40 ristoranti di Pineto aderenti all'iniziativa “Itinerari del gusto”, ma anche di pensare a futuro sempre più sostenibile grazie all'arrivo della Bicilettata Adriatica.

La manifestazione ambientalista, giunta quest'anno alla sua nona edizione, sarà affiancata anche dalla Pattinata Adriatica, quest'anno alla terza edizione.

Ciclisti e pattinatori insieme, sul percorso della costa adriatica, con partenza alle 8,30 da San Benedetto del Tronto e da Francavilla a Mare, con arrivo a Pineto indicativamente alle 13 dove, nei pressi del Beach Paradise, il presidente nazionale della FIAB – Federazione Italiana Amici della Bicicletta, Alessandro Tursi, e il vicepresidente del WWF Italia, Dante Caserta, firmeranno un accordo di ampia collaborazione sulla mobilità attiva intesa come mobilità del futuro, nella consapevolezza che non sarà sufficiente la sostituzione delle auto diesel con quelle elettriche, ma occorre invertire la tendenza e cambiare le abitudini spostandosi a piedi, in bici, con i mezzi pubblici o combinando queste tre modalità tra loro.

Sarà una occasione per sensibilizzare i cittadini sulla percezione della ciclovía adriatica che non è solo turistica, ma da utilizzare quotidianamente e, come sottolinea Tursi della FIAB: “Pineto dimostra di essere una città avanzata in questo senso che prova a cambiare le cose e a porsi da apripista per un futuro sempre più sostenibile basato sulla mobilità attiva, per questo da anni è stata scelta come arrivo della bicicletata adriatica”.

Contestualmente saranno presentati gli ulteriori riconoscimenti avuti da Pineto come la Bandiera Gialla dei Comuni Ciclabili (4 gli smile conquistati) e della 16esima Bandiera Blu.

La giornata del 2 giugno ovviamente sarà caratterizzata anche dalle celebrazioni dedicate alla Festa della Repubblica: alle 10 in Largo Sant'Agnesa ci sarà l'alzabandiera e l'inno nazionale cui farà seguito l'evento per bambini 'Summersmile' e alle 12 la musica della live band 'Campari e Soda'.

Alle 13 arriverà la Bicicletata Adriatica e alle 13,30 ci sarà musica live e Dj set con street food e birra. Inoltre, nei 40 ristoranti aderenti all'iniziativa "Itinerari del gusto", il percorso di collaborazione virtuosa portato avanti da cinque anni dal Comune di Pineto, verrà proposto il brodetto alla pinetese. Il piatto, oltre al tipico pesce del brodetto (sogliole, gallinella, triglie, scampi, mazzoline, oltre a calamari, cozze e vongole), è arricchito dal peperone rosso e da due ingredienti distintivi: il pomodoro fresco a pezzi e l'alloro.

La ricetta decodificata due anni fa dal professor Dario Tinari, docente dell'Istituto Alberghiero "Crocetti" di Giulianova, in collaborazione con la Edda Migliori Communication e il Comune di Pineto, ha riscontrato un grande successo tanto da replicarla anche quest'anno. Le attività aderenti sono riconoscibili attraverso specifica vetrofania.

"Il 2 giugno, come accade ormai da qualche anno, – dichiara il sindaco di Pineto, Robert Verrocchio – la nostra città si caratterizza per essere la meta della bicicletata adriatica e non posso non essere orgoglioso di questa scelta della FIAB, segno dell'apprezzamento che l'associazione ambientalista dimostra per il nostro comune e per le nostre azioni mirate al favorire la mobilità sostenibile. Sarà un onore anche quest'anno accogliere i tanti ciclisti e pattinatori e assistere alla firma di questo accordo sulla mobilità attiva. Ringrazio la FIAB e il WWF per le loro preziose attività, l'associazione albergatori NAPA e l'AMP Torre del Cerrano per la collaborazione e quanti a vario titolo hanno lavorato nell'organizzazione delle varie iniziative della giornata. Invito tutti i cittadini a partecipare anche alla cerimonia dedicata alla Festa della Repubblica e a degustare nelle attività aderenti agli itinerari del gusto il brodetto alla pinetese".

L'AQUILA

All'Aquila, alle 10,30, alla Villa Comunale, si terrà la cerimonia dell'Alzabandiera, con l'esecuzione dell'Inno nazionale. A seguire verrà reso l'Onore ai Caduti, con la deposizione di una corona al monumento che ne commemora il sacrificio, sottolineato dall'esecuzione del Silenzio.

Si darà quindi lettura dei messaggi del presidente della Repubblica e del Ministro della Difesa, preceduti da una riflessione sul significato della ricorrenza da parte di uno studente. Sarà poi letta la preghiera per i Caduti.

La cerimonia si concluderà con la consegna delle medaglie d'onore, conferite a deportati e internati nei lager nazisti, e delle onorificenze dell'ordine al merito della Repubblica italiana.

PESCARA

A Pescara, le danze festose sono state aperte ieri, alle 19, nella sede del Comune in piazza Italia, da un concerto dell'orchestra sinfonica e del coro delle voci bianche del Conservatorio Luisa D'Annunzio.

Alle 10 di oggi, invece, i festeggiamenti entreranno nel vivo in piazza Garibaldi, con l'onore ai Caduti, la deposizione delle corone d'alloro, la tradizionale lettura dei messaggi istituzionali e la consegna di medaglie e onorificenze O.M.R.I. (Ordine al

merito della Repubblica italiana) da parte del prefetto Gerardina Basilicata.